

Proponente: A5.B
Proposta: 2019/3189
del 16/12/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2074
del 18/12/2019

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CURATELA SCIENTIFICA DELLA MOSTRA "CHIERICI. METODO E SCIENZE ALL'ORIGINE DEGLI STUDI DI PREISTORIA", CHE SI TERRA' A REGGIO EMILIA DAL 30 GENNAIO 2020 AL 1 MARZO 2020.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- a seguito dei provvedimenti P.G. 135704 e P.G. 135946 del 10/07/2019, è stata approvata la delibera di Giunta Comunale 2019/127 del 26/7/2019, avente ad oggetto "Assegnazione di responsabilità procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo";
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Direttore Area Competitività, Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni arch. Massimo Magnani.

Premesso inoltre che:

- nel settembre 2019 ricorre il secondo centenario dalla nascita di Gaetano Chierici (1819-1886), presbitero cattolico, illustre protagonista nell'Ottocento della cultura nazionale ed europea: Chierici è stato fondatore e padre della paleontologia italiana, archeologo e museologo;
- in questa occasione, importanti Istituzioni culturali quali il Museo delle Civiltà di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Bologna ed i Musei Civici di Reggio Emilia, hanno elaborato un programma di iniziative ed eventi che dal piano più strettamente scientifico si allarga alla divulgazione rivolta ai diversi pubblici per valorizzare la figura e l'opera del religioso reggiano;
- la collaborazione è stata suggellata da un Protocollo d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 05/09/19 in cui le parti s'impegnano a collaborare, nel rispetto dei rispettivi fini istituzionali, mediante l'utilizzo di risorse intellettuali, tecniche, museali e amministrativo-gestionali esistenti presso le proprie strutture, alla realizzazione della mostra "Chierici. Metodo e Scienze all'origine degli studi di preistoria", ospitata inizialmente presso i Musei Civici di Reggio Emilia e successivamente presso il Museo delle Civiltà a Roma;
- al fine di organizzare al meglio la mostra, che sarà articolata nelle tre sezioni del contesto stratigrafico, dello scavo e del comparativismo etnografico, si è ravvisata la necessità di individuare la figura di un esperto che si occupi dell'ideazione scientifico-artistica e della curatela in generale della stessa;
- tuttavia è stata verificata l'impossibilità di far fronte a tale esigenza utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione comunale.

Considerato che:

- il vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni - Allegato 4 al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – approvato con deliberazione di G.C. del 01/12/2010, n. 22519/267 e successive modifiche e integrazioni, consente l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del codice civile e dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. per prestazioni riguardanti attività di natura culturale svolta da soggetti altamente qualificati;
- l'ideazione scientifico/artistica e la curatela di mostra rientra nella previsione normativa suddetta; più in particolare nell'art. 1, comma 2, lett. d) del Regolamento richiamato che definisce gli incarichi di collaborazione;

- tra i soggetti che maggiormente possono soddisfare le esigenze dell'Ente è stato individuato il Prof. Mauro Cremaschi, professionista di nota esperienza e competenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale nel campo della geoarcheologia (Vedi Curriculum ALL. A) che si è reso disponibile a collaborare a titolo gratuito con i Musei Civici di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto.

Rilevato che:

- l'incarico non prevede compenso per il professionista ed inoltre non si configura quale studio o consulenza, così come dettagliato nella delibera n. 6/2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e, pertanto, non rientra nei vincoli di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. c) del D.Lgs. 165/2001, la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata e non si tratta di rinnovo;
- si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, **Allegato B**;
- la prestazione si svolgerà dalla data di esecutività del presente provvedimento sino al 01/03/2020 alle condizioni contenute nello schema di disciplinare **allegato C** del presente atto.

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 59 dello Statuto comunale;
- l'art. 42, comma 1, lett. c) nonché l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni", del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DISPONE

1. di conferire, per le motivazioni esplicitate in narrativa, un incarico di lavoro autonomo occasionale, ai sensi dell'art. 7, co. 6 lett. d) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 5 dell'allegato 4 al Regolamento per l'organizzazione dei servizi e degli uffici, al Prof. Mauro Cremaschi alle condizioni contenute nello schema di disciplinare ALL.C per l'attività di ideazione scientifica e curatela della mostra dal titolo "**Chierici. Metodo e scienze all'origine degli studi di preistoria**" che si terrà presso il Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, dal 31/01/2020 al 01/03/2020;
2. di dare atto che il Prof. Cremaschi presterà la propria attività senza percepire compenso e che pertanto non vi sono per l'amministrazione spese da sostenere;
3. di approvare lo schema di contratto di collaborazione occasionale allegato C al presente provvedimento dirigenziale;
4. di dare atto che si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 15 lett. c), come da allegato B al presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla trasmissione alla Corte dei Conti, ai sensi della L. 266/2005 art. 1 comma 173, essendo a titolo gratuito e comunque non configurandosi quale conferimento di incarichi di studio o consulenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.